

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MINCIO 23 20139 Milano MI
Partita IVA	
Codice Fiscale	80087710150
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Numero di iscrizione al RUNTS	107847
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	b) Interventi e prestazioni sanitarie
Attività diverse secondarie	no

Bilancio d'esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	470	941
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	37.000	69.111
Totale immobilizzazioni immateriali	37.470	70.052
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	22.479	24.487
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	3.864	2.184
4) Altri beni	164.683	116.825
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	191.026	143.496
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0

2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	409.960
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	409.960
Totale immobilizzazioni (B)	228.496	623.508
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.986	1.929
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	11.804	9.527
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	14.790	11.456
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.270	87.566
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.965
Totale crediti verso utenti e clienti	57.270	103.531
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.800	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	46.800	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	280
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	280

7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	229	3.466
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	229	3.466
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.309	3.389
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	21.309	3.389
Totale crediti	125.608	110.666
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	378.557	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	378.557	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	403.761	272.823
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.828	3.986
Totale disponibilità liquide	405.589	276.809
Totale attivo circolante (C)	924.544	398.931
D) Ratei e risconti attivi	40.467	33.704
TOTALE ATTIVO	1.193.507	1.056.143

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	10.329	10.329
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	719.921	714.609
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	719.921	714.609
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	26.688	26.688
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	26.688	26.689
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	30.648	5.312
Totale Patrimonio Netto	787.586	756.939
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0

3) Altri	30.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	30.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158.349	170.338
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	100
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	100
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.318	24.947
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	75.318	24.947
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.903	13.645
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	18.903	13.645
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.648	20.072
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.648	20.072
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.933	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	57.933	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.154	2.249
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.154	2.249
Totale debiti	197.956	61.013
E) Ratei e risconti passivi	19.616	67.853

TOTALE PASSIVO

1.193.507

1.056.143

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.761	82.858	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	185.363	158.452	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	24.523	4.016
3) Godimento beni di terzi	16.420	15.358	5) Proventi del 5 per mille	13.301	15.022
4) Personale	598.247	572.929	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.002.502	932.999
5) Ammortamenti	100.385	106.173	8) Contributi da enti pubblici	16.052	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	10.000	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	30.000	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	24.879	26.933	10) Altri ricavi, rendite e proventi	90.805	33.370
8) Rimanenze iniziali	11.456	16.542	11) Rimanenze finali	14.790	11.456
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.075.511	979.245	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.161.973	996.863
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	86.462	17.618
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0			

ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	2	2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2	2
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2	2
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi					
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	2.660
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	4.688	4.650
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	4.688	7.310
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	4.688	7.310
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali					
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	1.021	1.098
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	1.200
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	31.405	3.660	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31.405	3.660	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.021	2.298
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(30.384)	(1.362)
E) Costi e oneri di supporto generale					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	30.120	18.256	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per	0	0			

decisione degli organi istituzionali				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	30.120	18.256	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	1.137.036	1.001.161	Totale proventi e ricavi	1.167.684
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	30.648
			Imposte	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	30.648
				5.312

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al Bilancio d'esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV (in seguito denominata Ente o Associazione) è un' Organizzazione di Volontariato per il Primo Soccorso costituita in data 09 dicembre 1957. L'Associazione ha sede in Via Mincio, 23 a Milano, Codice fiscale 80087710150 ed ha durata illimitata

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 05/11/2019 l'assemblea ordinaria di P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

L'Ente è iscritto al RUNTS, repertorio n. 10784, a partire dal 27.03.2023.

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Gli organi associativi sono i seguenti:

- a) assemblea dei soci;
- b) organo di amministrazione;
- c) presidente del consiglio di amministrazione;
- d) organo di controllo;
- e) revisore legale.

Il numero di soci è illimitato. L'associazione deve essere sempre composta da almeno 7 soci e, qualora tale numero venisse meno, deve essere integrato entro un anno trascorso il quale, occorrerà chiedere al Runts l'iscrizione in un'altra sezione. I soci sostenitori sono coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa che viene determinata di anno in anno dall'assemblea dei soci. I soci volontari sono i soci che si impegnano a svolgere, volontariamente, la propria opera senza fini di lucro nemmeno indiretto. I soci onorari, nominati dal Consiglio, hanno facoltà di parola ma non di voto. L'organo di amministrazione o consiglio di amministrazione è composto da un minimo di 5 a un massimo di 7 componenti nei minimi deliberati dall'assemblea. Tutti i componenti devono essere soci dell'Associazione. Il consiglio dura in carica tre anni e tutti i componenti sono rieleggibili. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni 3 mesi e la validità di tali riunioni è garantita dalla presenza della metà più uno dei suoi componenti. Dalle riunioni del consiglio viene redatto un verbale, alla presenza di un segretario, e lo stesso viene riportato sul relativo libro delle assemblee.

Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti da parte del Consiglio di amministrazione, dura in carica 3 anni e può essere rieletto.

L'Organo di controllo è composto da 3 membri effettivi e da un supplente, resta in carica 3 anni e può essere rieletto. I suoi componenti possono essere eletti anche fra soggetti non soci. Almeno uno dei componenti deve essere scelto fra le categorie di soggetti di cui al c.2 art.2397 del C.C.

Nei casi previsti, o qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti può essere affidata all'organo di controllo: in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra i revisori iscritti nell'apposito registro

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di affermare i valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e della loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma del suddetto articolo;*
- b) interventi e servizi sociali di cui all'art.1 comma 1 e 2 della legge 08/11/2020 n.328 e succ.mod. e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 05/02/1992 n.104 e alla legge 22/06/2016 n.112 e succ.mod. e di cui alla lettera a) del 1° comma del suddetto articolo;*
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14/02/2001 e succ.mod. e di cui alla lettera c) del 1° comma del suddetto articolo;*
- d) protezione civile ai sensi della legge 24/02/1992 n.225 e succ.mod. e di cui alla lettera y) del 1° comma del suddetto articolo.*

Lo scopo associativo e le attività sopra indicate vengono attuate tramite:

- a) attività e prestazioni sanitarie;*
- b) servizi di trasporto sanitario, di emergenza/urgenza e di trasporto farmaci ed emoderivati;*
- c) servizi di trasporto socio sanitario a mezzo di autoambulanza;*
- d) iniziative di formazione e informazione sanitaria, corsi di formazione anche per la qualificazione di volontari o la preparazione di coloro che si accingono ad esserlo;*
- e) iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la prevenzione della salute nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita quotidiana nei vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni,*
- f) iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;*
- g) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.*

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV alla data di redazione del presente bilancio risulta iscritta nella seguente sezione del RUNTS prevista ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017:

- a) Organizzazioni di volontariato;*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV è qualificabile come Organizzazione di volontariato e beneficia di un regime fiscale agevolato in quanto non esercita attività commerciale ma solo ed esclusivamente attività istituzionale.

Sedi ed attività svolte

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV ha sede legale in MILANO VIA MINCIO,23 e non ha altre sedi operative.

Nel 2022 l'Associazione ha svolto differenti attività di supporto e in particolar modo:

1. Attività di emergenza urgenza in regime di convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, garantendo nel corso dell'anno - a fronte della convenzione sottoscritta:
 - Un mezzo H24 7/7;

- Un mezzo H12 5/7;
 - Un mezzo H8 nella giornata del lunedì.
 - Un mezzo in convenzione estemporanea per un minimo di 16 ore settimanali con una sospensione massima di 20gg. all'anno
2. Attività di trasporto sanitario per la movimentazione dei pazienti ricoverati presso Istituto Neurologico Besta e Istituto Nazionale Tumori.
 3. Attività di trasporto farmaci e di emoderivati sempre per Istituto neurologico Besta e Istituto Nazionale Tumori.
 4. Servizio di reperibilità 24/24 di mezzo di soccorso avanzato CMR sempre per Istituto Neurologico Besta e Istituto Nazionale Tumori.
 5. Servizio di trasporto farmaci per conto di ODV Associazione Vidas che opera nell'ambito delle Cure Palliative domiciliari in regime di accreditamento con il SSR.
 6. Servizio di stazionamento presso ambulatorio sito presso la Fiera di Milano nell'ambito di una convezione sottoscritta da ANPAS con l'Ente Fiera.
 5. Servizi di stazionamento in occasione di manifestazioni o attività sportive richieste da enti privati nel rispetto della normativa sanitaria vigente.
 6. Servizi di trasporto sanitario semplice su lunga tratta e fuori regione su richiesta di istituti e privati.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Lo statuto prevede la suddivisione dei Soci in Ordinari e Sostenitori (coloro che aderiscono all'Associazione e che versano le quote associative determinate dal Consiglio) e Volontari (coloro che prestano la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro, neanche indiretto, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione).

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, il quale esamina le domande disponendo in merito all'accoglimento o meno delle stesse e ne dà comunicazione all'interessato.

E' facoltà del Consiglio nominare soci onorari.

Alla data del 31/12/2022 il numero degli associati è pari a 190 (di cui onorari 0, ordinari 190, sostenitori 0, volontari 190 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 191.

L'attività principale di P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV svolta nei confronti degli associati è quella relativa alla formazione, che rappresenta per l'Associazione una solida base per offrire a tutti la possibilità di impegnarsi e acquisire gli strumenti utili per un impatto positivo sulla società. Essa è strumentale alla crescita qualitativa del servizio reso, alla maturazione del Volontario ed allo sviluppo dell'Associazione.

La formazione di base per l'attività di soccorritore-esecutore prevede un corso teorico/pratico di 120 ore, seguito da un esame finale con valutazione da parte di AREU e conseguente idoneità.

Successivamente alla formazione di base, esistono percorsi formativi ad hoc per il ruolo di referente della SOREU (capo servizio) e per il ruolo di autista soccorritore.

Oltre a ciò, per mantenere la qualifica di soccorritore- esecutore, viene effettuato un re-training ogni 2 anni e una sessione di riqualifica ogni 5 anni dalla certificazione.

Nel corso del 2022, i Corsi di Formazione e di aggiornamento professionale per i Volontari sono stati n 8; n. 70 i Volontari complessivi che hanno partecipato alla formazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV :

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- c) chiedere la convocazione dell'assemblea nel rispetto dei tempi previsti dallo Statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione;
- e) essere informati sull'attività associativa.

I soci hanno altresì i seguenti doveri:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa (per i soci sostenitori);
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi o l'immagine dell'Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi associativi.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati: chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio o a un consigliere delegato dallo stesso. La domanda dovrà essere integrata di tutti i documenti richiesti dal regolamento e dovrà contenere esplicitamente la volontà di condividere e perseguire gli scopi associativi. Le domande vengono esaminate entro 60 giorni e viene disposto in merito all'accoglimento o al rifiuto delle stesse.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV ha adottato le seguenti ulteriori previsioni partecipative: incontri con le diverse notturne.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

L'Associazione opera in un ambiente complesso e articolato svolgendo la propria mission in relazione con numerosi soggetti e istituzioni con le quali deve costruire un rapporto funzionale e organico in quanto tali relazioni si condizionano vicendevolmente rendendo necessario quindi un costante lavoro di dialogo e confronto. Tali soggetti che hanno forme molto differenti tra loro vengono definiti "stakeholder"

Non ci si dilunga sul concetto di stakeholder per il quale viene riportata la traduzione pressoché letterale ("to hold a stake") di possedere o portare un interesse, intendendo quest'ultimo quasi nel senso di un "diritto". Lo stakeholder è dunque un soggetto portatore di interesse inteso come una persona, una organizzazione o un gruppo di persone, che detiene un titolo in qualità del quale P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV, in questo caso, deve tenere nei suoi confronti un atteggiamento di responsabilità, inteso nel senso di dare conto (accountability). L'Associazione ha identificato i propri stakeholder, con i quali ha instaurato un contatto diretto e continuo che si trasforma poi in dialogo e infine in collaborazione.

Principali Stakeholder:

- Volontari e dipendenti e allievi: partecipano attivamente alla vita associativa, assicurando il proprio contributo e consentendo l'effettuazione di tutti i dei servizi e le iniziative dell'Ente.
- Enti esterni: supportano l'Ente con attività, donazioni, risorse economiche e beni materiali.
- Sono sostanzialmente tutti i soggetti esterni con i quali abbiamo definito un accordo che prevede anche uno scambio economico.

La P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV appartiene alla rete nazionale di **ANPAS** (*Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze*).

L'Associazione con l'adesione alla nuova convenzione ha ribadito la sua volontà di rimanere inserita in modo stabile anche per i prossimi anni nell'ambito dell'Emergenza Urgenza. Forte però è anche la volontà di diversificare le tipologie di servizi per evitare che la solidità strutturale ed economica si fondi solo sul rapporto con un unico interlocutore perché questa situazione nasconde dei rischi estremamente significativi come abbiamo verificato in modo molto concreto nell'ambito del recente percorso di adesione alla nuova convenzione con Areu.

Diversificare quindi diventa un obiettivo da perseguire nei prossimi anni. Individuare soggetti o ambiti che possano beneficiare dei nostri servizi significa però anche implementare le risorse operative disponibili che attualmente sono sufficienti a far fronte solo alle attività attualmente in essere.

Il reperimento di nuovi volontari e la loro adeguata formazione comportano un investimento in tempo ed energie estremamente significativo e questo dovrebbe non solo far fronte ed arginare la fisiologica diminuzione del numero di risorse disponibili ma dovrebbe riuscire ad implementare progressivamente il numero dei volontari operativi.

Sicuramente i tre anni che sono trascorsi condizionati pesantemente dall'emergenza Covid non hanno agevolato questo obiettivo che però deve rimanere prioritario per i prossimi anni.

Altro obiettivo da perseguire è la ricerca di modalità organizzative ed iniziative che si pongano l'obiettivo di coinvolgere il volontario in modo organico alla vita associativa. Riuscire perciò a far sentire i volontari partecipanti attivi e responsabili del buon funzionamento dell'associazione e non solo erogatori di una prestazione.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio d'esercizio .

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio d'esercizio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è

provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio d'esercizio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Per la parte relativa ai Fondi d'Investimento si segnala

1.Fondi Allianz: ai fini del fascicolo di bilancio sono stati riclassificati nell'attivo circolante tra le attività finanziarie non immobilizzate e viene adeguato il loro valore di iscrizione in bilancio al fine di allinearli con il Mtm al 31/12.

2.Fondi BPM: sono stati riclassificati nell'attivo circolante e il loro valore viene allineato al Mtm al 31/12.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori eventualmente ricevute sono iscritti in contropartita al patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Ente e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nel corso del presente esercizio non sono stati percepiti contributi in conto impianti e/o in conto esercizio relativi all'acquisizione di beni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Tale posta non è presente in bilancio.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Tale posta non è presente in bilancio.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Tali titoli sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato

Rimanenze

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del Costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. L'Associazione si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo

ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. L'Associazione ha infatti verificato che l'applicazione di tali criteri non determinavano impatti significativi nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere

attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Associazione si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. L'Associazione ha infatti verificato che l'applicazione di tali criteri non determinavano impatti significativi nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio d'esercizio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

L'Ente non ha posto in essere operazioni in valuta nel corso dell'esercizio.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale nel momento in cui vengono resi pubblici gli elenchi con l'assegnazione degli importi da parte dell'agenzia delle entrate.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali ricevute sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. L'eventuale quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di riferimento del bilancio d'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 37.470 (€ 70.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.351	206.676	209.027
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.410	137.565	138.975
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	941	69.111	70.052
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	732	732
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	470	32.843	33.313
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	(1)	0	(1)
Totale variazioni	(471)	(32.111)	(32.582)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.351	207.408	209.759
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.881	170.408	172.289
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	470	37.000	37.470

Durante il primo semestre non vi sono stati incrementi. I decrementi si riferiscono unicamente alle quote di ammortamento del semestre.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
-------------	----------------------------	---------------------------	-----------------------------	------------------	-------------------	--------------------------

Spese notaio per modifiche statutarie adeguamento ETS	941	0	470	1	(471)	470
Totale	941	0	470	1	(471)	470

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 191.026 (€ 143.496 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.776	6.215	54.268	803.426	889.685
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.289	6.215	52.084	686.601	746.189
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	24.487	0	2.184	116.825	143.496
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	600	0	3.948	110.091	114.639
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	37	0	37
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.608	0	2.231	62.233	67.072
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(2.008)	0	1.680	47.858	47.530
Valore di fine esercizio					
Costo	26.375	6.215	56.692	828.317	917.599
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.896	6.215	52.828	663.634	726.573
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	22.479	0	3.864	164.683	191.026

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinari	6.215	6.215
Attrezzature	57.362	57.362
Altre immobilizzazioni materiali	658.136	658.136
Totale immobilizzazioni materiali	721.713	721.713

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni e altri titoli**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 409.960 nel precedente esercizio).

Il decremento dell'esercizio è totalmente iscrivibile alla riclassificazione dei suddetti titoli nell'attivo circolante ed è rappresentato dal seguente prospetto:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	409.960
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	409.960
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(409.960)
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(409.960)
Valore di fine esercizio	
Costo	0
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	0

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.790 (€ 11.456 nel precedente esercizio) e si riferiscono per intero alle rimanenze finali di materiale sanitario e vestiario.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 125.608 (€ 110.666 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	57.270	46.800	229		21.309	125.608
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 378.557 (€ 0 nel precedente esercizio) in quanto si è provveduto a riclassificare i fondi Allianz, fino all'anno scorso inseriti nelle Immobilizzazioni Finanziarie, nelle Attività finanziarie dell'attivo circolante. I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e il loro costo di acquisto, determinato applicando il costo specifico sostenuto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 405.589 (€ 276.809 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	272.823	130.938	403.761
Denaro e altri valori in cassa	3.986	(2.158)	1.828
Totale disponibilità liquide	276.809	128.780	405.589

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 40.467 (€ 33.704 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.704	6.763	40.467
Totale ratei e risconti attivi	33.704	6.763	40.467

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Canoni contratti assistenza tecnica	655
Quote associative	22
Canone manutenzione estintori	62
Assicurazioni autoveicoli/autovetture	28.683
Altre assicurazioni (incendio, furto, RC)	9.795
Servizi vari amministrativi	17
Compensi professionali	1.233
Totali	40.467

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nei precedenti esercizi, come in quello presente, non si era e non si è proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non vi sono rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dall'Ente.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente al 31.12.2022 è pari a € 787.586 (€ 756.939 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	10.329	0		0	0		10.329
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	714.609	0		5.312	0		719.921
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0	0		0

Totale patrimonio vincolato	714.609	0		5.312	0		719.921
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	26.688	0		0	0		26.688
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		0	1		0
Totale patrimonio libero	26.689	0		0	1		26.688
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.312	(5.312)		0	0	30.648	30.648
Totale Patrimonio netto	756.939	(5.312)		5.312	1	30.648	787.586

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	10.329	SOTTOSCRIZIONI		0	10.329	FONDO DI DOTAZIONE	0
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	719.921	ACCANTONAMENTO AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	COPERTURA DELLE PERDITE	719.921	0		98.301
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0		0
Totale patrimonio vincolato	719.921			719.921	0		98.301
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	26.688	RISERVA LEGALE DA ACCANTONAMENTO AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	COPERTURA DELLE PERDITE	0	0		0
Altre riserve	0			0	0		0
Totale patrimonio libero	26.688			0	0		0
Totale	756.938			719.921	10.329		98.301

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Non sono presenti nel patrimonio netto tali riserve.

Riserve vincolate destinate da terzi

Non sono presenti nel patrimonio netto tali riserve.

Altre riserve

Non sono presenti altre riserve.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.000 (€ 0 nel precedente esercizio) e sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data certa di sopravvenienza.

Composizione degli altri fondi

Non sono presenti altri fondi

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 158.349 (€ 170.338 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	170.338
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.053
Utilizzo nell'esercizio	43.042
Totale variazioni	(11.989)
Valore di fine esercizio	158.349

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 197.956 (€ 61.013 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	75.318	0	0
Debiti tributari	18.903	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.648	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	57.933	0	0
Altri debiti	2.154	0	0
Totale debiti	197.956	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali

Debiti verso fornitori	75.318	75.318
Debiti tributari	18.903	18.903
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.648	43.648
Debiti verso dipendenti e collaboratori	57.933	57.933
Altri debiti	2.154	2.154
Totale debiti	197.956	197.956

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non risultano tali debiti iscritti in bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.616 (€ 67.853 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67.853	(67.815)	38
Risconti passivi	0	19.578	19.578
Totale ratei e risconti passivi	67.853	(48.237)	19.616

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contributo Ministero Politiche Sociali per acquisto ambulanze anno 2019	19.578
Totale	19.578

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono state valutate le poste di bilancio iscritte fra i costi e i ricavi individuando quali sono le attività svolte che li hanno generati e si è rilevato che:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di

interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.075.511 (€ 979.245 nel precedente esercizio).

Il Rendiconto Gestionale riporta, fra i costi, quali voci di maggior rilievo:

- le spese per i dipendenti;
- gli ammortamenti, fra i quali maggior rilevanza è data dagli ammortamenti del parco macchine dell'Ente;
- le spese relative alle autoambulanze e alle autovetture fra le quali maggior peso è sicuramente dato dalle spese di manutenzione dovute a un notevole utilizzo per garantire i servizi forniti.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.161.973 (€ 996.863 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Il Rendiconto Gestionale riporta, fra i ricavi, quali voci di maggior rilievo:

- i ricavi da prestazioni eseguite in convenzione rendicontati ad Anpas;
- i ricavi per servizi aggiuntivi e a gettone;
- i ricavi a seguito di contratti stipulati con l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, la Fondazione Ist. Besta di Milano e l'ODV Associazione Vidas.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, si comunica che nel corso del 2022 sono stati pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 16.052 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Nell'anno 2022 sono stati ricevuti contributi da enti pubblici pari a € 13.052 imputati a bilancio per competenza relativi all'Erogazione da parte del Ministero delle politiche sociali a copertura dell'ammortamento rilevato per l'acquisto della nuova ambulanza avvenuto nel 2019.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, sono stati rilevati e sono pari a complessivi € 13.301 (€ 15.022 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono state svolte le attività diverse stabilite dall'art.4 ter dello Statuto.

L'unica voce presente è quella relativa ai ricavi e proventi diversi che accolgono gli arrotondamenti attivi derivanti dall'esposizione in bilancio degli importi arrotondati all'euro nel periodo precedente.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2 (€ 2 nel precedente esercizio).

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio) in quanto non sono stati sostenuti costi per tali finalità.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.688 (€ 7.310 nel precedente esercizio)

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 31.405 (€ 3.660 nel precedente esercizio).

Il costo rilevato è legato all'adeguamento del valore dei titoli Allianz come indicato nel precedente paragrafo "Attività che non costituiscono immobilizzazioni".

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.021 (€ 2.298 nel precedente esercizio).

Tali proventi sono legati ai titoli Allianz che generano cedole.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne

determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 30.120 (€ 18.256 nel precedente esercizio).

Si tratta dei costi amministrativi (legali, di consulenza paghe e contabile) sostenuti per la gestione generale dell'Ente.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non sono stati iscritti ricavi in tale sezione del rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti tali costi

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020: non sono presenti.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 24.523 (€ 4.016 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Erogazioni libere da privati o aziende	EROGAZIONI VOLONTARIE A SCOPO DI RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO PRESTATO	24.523
Totale		24.523

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Quadri	2	
Operai	13	
Totale	15	
Volontari		190

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Il compenso spettante al soggetto incaricato della revisione legale per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammonta a euro 1.903,20

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate aventi le caratteristiche precedentemente indicate, cioè operazioni al tempo stesso rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 30.648 come segue:

A riserva statutaria per l'importo totale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Quadri	Operai	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	38.000	22.000	22.000
Retribuzione annua lorda massima	41.000	29.000	41.000
Rapporto Min/max	93,00%	76,00%	54,00%

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Nel corso del 2022 sono state svolte due campagne di raccolta fondi:

- come ogni anno nel periodo delle festività di Natale l'Ipercoop di viale Umbria ha consentito di attivare il servizio di impacchettamento regali e raccolta fondi che ha determinato un introito di 4.649 euro. Tali fondi sono stati destinati all'acquisto di materiale sanitario ed hanno contribuito anche all'acquisto di una nuova ambulanza (la numero 327) in sostituzione della n. 27 utilizzata per la convenzione estemporanea a gettone, oramai non più affidabile e sicura.
- altra raccolta fondi a favore dell'Associazione è stata effettuata dal gruppo di volontari che sta seguendo l'iniziativa Cento Passi per la Vita, che mira a diffondere nella cittadinanza la cultura della rianimazione cardiopolmonare precoce e l'installazione di defibrillatori automatici sul territorio a disposizione della cittadinanza; in particolare la cifra raccolta di 38 euro, è rappresentata dalle offerte fatte per un evento divulgativo presso la Cascina Cuccagna (Milano) ed è stata utilizzata per sostenere altre iniziative di questo gruppo di volontari.

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riportano nei prospetti seguenti i rendiconti delle entrate e delle spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente:

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - celebrazioni

Non sono state poste in essere.

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - ricorrenze

Non sono state poste in essere

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi – campagne di sensibilizzazione

Evento	Donazioni in contanti	Totale entrate della raccolta	Avanzo (disavanzo) della raccolta
Raccolta fondi Ipercoop	4.649	4.649	4.649
Raccolta fondi Manifestazione Cento Passi per la Vita	38	38	38

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato improntato alla prudenza e al mantenimento delle convenzioni in essere; grazie poi all'attività dei volontari, è stata sottoscritta un'ulteriore convenzione estemporanea, aumentando così gli introiti economici.

I costi per il funzionamento dell'Associazione si sono mantenuti entro limiti sostenibili e non sono previsti scostamenti significativi per il prossimo esercizio.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.161.973	99,51%	996.863	99,05%
Da attività diverse	2	0,00%	2	0,00%
Da attività di raccolta fondi	4.688	0,40%	7.310	0,73%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.021	0,09%	2.298	0,23%
Totale proventi	1.167.684	100,00%	1.006.473	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.075.511	94,59%	979.245	97,81%
Da attività finanziarie e patrimoniali	31.405	2,76%	3.660	0,37%
Oneri di supporto generale	30.120	2,65%	18.256	1,82%
Totale oneri e costi	1.137.036	100,00%	1.001.161	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	30.648		5.312	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi

cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Non si rilevano particolari rischi rispetto ai crediti vantati dall'Ente nei confronti dei suoi clienti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

L'Ente ha a propria disposizione liquidità rappresentata dai depositi sul conto corrente e dai titoli Allianz che hanno la possibilità di essere disinvestiti e, nel breve termine, garantire disponibilità liquide all'Ente.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'Ente non ha questo rischio in quanto utilizza per la mission la propria liquidità rappresentata dalle disponibilità presenti sul conto corrente bancario.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è inesistente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che:

Per i prossimi anni l'Ente ritiene di poter garantire una sostanziale stabilità di rapporto nei confronti di una parte dei propri interlocutori ed in particolare AREU e Vidas mentre una maggiore incertezza occorre considerarla rispetto agli altri due interlocutori principali e cioè Istituto Neurologico Besta e Istituto Nazionale Tumori.

L'Istituto Nazionale Tumori nel corso del 2022 ha esternalizzato ad altro fornitore il trasporto dei tamponi nelle ore diurne ed ha sottoscritto con l'Ente un contratto in cui viene garantito il trasporto nelle ore notturne. E' stato invece mantenuto l'accordo per la mobilitazione dei pazienti garantendo anche la disponibilità del CMR. Viene confermata una sostanziale incertezza rispetto al mantenimento del rapporto legata al progetto di spostamento strutturale dell'Istituto Nazionale Tumori nell'Area ex Falck a Sesto San Giovanni. Quando avverrà questo trasferimento è ancora impossibile saperlo ma quando succederà si dovrà valutare la possibilità di continuare la collaborazione a causa delle distanze molto superiori a quelle attuali che renderebbe molto meno competitiva l'operatività dell'Ente.

Ancora più complicata è la situazione dell'Istituto Neurologico Besta. In qualità di Ente Pubblico è soggetto a gare di appalto pubbliche per l'assegnazione dei servizi necessari al suo funzionamento. La gara per l'assegnazione della movimentazione

dei suoi pazienti che è stata indetta nel 2018, ha visto l'assegnazione dell'appalto alla First Aid, A fronte delle traversie giudiziarie in cui tale ente è stato coinvolto l'Ente ha rinegoziato le tariffe garantendo il servizio rinnovando ogni sei mesi l'accordo. Nel momento in cui l'iter giudiziario terminerà, è molto probabile che la collaborazione non potrà più continuare. Da queste incertezze nasce la necessità di rimanere attenti ad individuare nuove aree di intervento e nuove opportunità di collaborazione che possano eventualmente sostituire quelle che l'Ente dovesse perdere.

Nel corso del 2022 sono stati presi contatti con lo IEO e con l'Università Bocconi per valutare la possibilità di una collaborazione ma in entrambi i casi non ci sono state le condizioni per poter sottoscrivere accordi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Come programmato ha avuto inizio un percorso di rinnovamento della struttura organizzativa. L'Ente ha acquistato un nuovo sistema gestionale (Mambu) già utilizzato proficuamente da molte associazioni simili a quella del nostro Ente con cui gestire meglio la turnistica dei volontari e la comunicazione tra Comando/CdA e corpo volontari. Il sistema prevede ulteriori implementazioni che verranno sperimentate prossimamente.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art.4 ter dello Statuto.

Si specifica altresì che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state poste in essere attività diverse e pertanto non si è reso necessario verificare, ai sensi dell'art.3 del DM 107/202, il carattere secondario delle attività diverse attraverso:

- la verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
oppure
- la verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare tra quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi*,

incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- 5 per1000 € 13.301 da parte dell'Agenzia delle Entrate
- Convenzioni con Areu/Regione Lombardia € 615.600

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

L'Organo Amministrativo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GROSSI ALBERTO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.